



Ufficio Stampa della Corte costituzionale

---

*Comunicato del 21 marzo 2018*

---

### **BANCHE POPOLARI: QUESTIONI INFONDATE**

La Corte costituzionale ha deciso oggi le questioni di costituzionalità sollevate dal Consiglio di Stato su una disposizione della riforma delle banche popolari, introdotta con il decreto legge n. 3 del 2015, che comporta limitazioni al rimborso in caso di recesso del socio a seguito della trasformazione della banca in società per azioni.

Le questioni sono state ritenute infondate.

La Corte ha innanzitutto confermato che sussistevano i presupposti di necessità e urgenza per il decreto legge.

Inoltre, la normativa impugnata - che in attuazione di quella europea sui requisiti prudenziali prevede la possibilità per le banche di introdurre limitazioni al rimborso in caso di recesso del socio - non lede il diritto di proprietà.

Quanto ai poteri normativi affidati alla Banca d'Italia, essi rientrano nei limiti di quanto consentito dalla Costituzione.

Roma, 21 marzo 2018